

**45**

**INIZIATIVE A TUTELA DEL  
PRESTIGIO DELLA GIUSTIZIA  
AMMINISTRATIVA E DEL SERENO  
SVOLGIMENTO DELLE SUE  
FUNZIONI**

*Ultimo aggiornamento: 16 luglio 2018*

## INDICE

Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio di Presidenza (*Decreto del 6 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U., serie generale, n. 36 del 13 febbraio 2006*), art. 38 bis

Azioni a tutela del prestigio e dell'immagine della giustizia amministrativa  
*Delibera del 1° dicembre 2017*

**Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio di Presidenza  
(Decreto del 6 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U., serie generale, n. 36 del 13  
febbraio 2006)**

**Art. 38 bis<sup>1</sup>**

**Dichiarazioni e comportamenti lesivi del prestigio della  
magistratura amministrativa e del sereno svolgimento delle funzioni.**

1. Il Consiglio interviene in relazione a dichiarazioni e comportamenti suscettibili di ledere il prestigio della magistratura amministrativa e il sereno esercizio delle funzioni che le sono attribuite, previo esame della II Commissione, su segnalazione di almeno tre componenti del Consiglio stesso.

2. La Commissione, ove accerti la sussistenza dei presupposti di cui al comma 1, propone al Consiglio di deliberare l'adozione delle opportune risoluzioni e, se del caso, la promozione di azioni a tutela dell'immagine della giustizia amministrativa, ove non interferiscano con lo svolgimento di procedimenti in corso.

3. Nel caso in cui le dichiarazioni o comportamenti di cui al comma 1 provengano da Autorità pubbliche, la risoluzione è rivolta e comunicata esclusivamente ai soggetti dichiaranti e agli organi di vertice dell'Autorità interessata.

---

<sup>1</sup> Articolo inserito con delibera del 14 gennaio 2010.

## **Azioni a tutela del prestigio e dell'immagine della giustizia amministrativa**

***Delibera del 1° dicembre 2017***

### *Formazione interna*

Pianificare iniziative di formazione dei giudici amministrativi basate sul rapporto tra diritto ed economia e tra legalità ed efficienza, aprendo la formazione a profili di analisi economica del diritto;

Elaborare un piano di formazione dei capi degli uffici giudiziari incentrata sulla comunicazione istituzionale e le pubbliche relazioni, avvalendosi anche della collaborazione di giornalisti ed esperti esterni.

### *Rafforzamento del settore dell'elaborazione delle rilevazioni statistiche*

Sostenere ed implementare il servizio statistico con i seguenti obiettivi:

- elaborare i dati in coerenza con gli standard europei come quelli del CEPEJ e l'EU Justice Scoreboard;
- avere pronta disponibilità dei dati del contenzioso non solo in termini numerico-processuali ma anche su base analitica per gli elementi rilevanti (quali valore economico delle controversie, analisi di efficacia delle decisioni, tipologia delle azioni della PA, quantità dei risarcimenti e così via).

### *Rapporti con le Istituzioni*

Individuare specifiche modalità per evidenziare, periodicamente, le criticità rilevate nell'applicazione delle norme in vigore ed eventualmente le ipotesi di miglioramento da discutere nelle sedi istituzionali, anche attraverso appositi dossier curati dall'Ufficio Studi

Rafforzare lo strumento della relazione annuale sullo stato della giustizia amministrativa al Parlamento, di cui all'art. 31 della legge 27 aprile 1982, n. 186, curandone la diffusione.

Sottolineare l'importanza di alcuni atti rilevanti per l'organizzazione della Giustizia amministrativa, conferendo agli stessi un carattere solenne, quali, ad esempio, il giuramento dei nuovi giudici di primo e secondo grado o il passaggio di consegne tra capi degli uffici giudiziari.

### *Iniziative di comunicazione*

Riorganizzare l'Ufficio stampa (nel caso ribattezzandolo "Ufficio stampa e comunicazione istituzionale" o "pubblica") a cui adibire pure professionisti esterni in modo da assicurare anche un'idonea interlocuzione con il Consiglio di presidenza e con i capi dei vari uffici giudiziari.

Inserire nel sito internet una pagina di presentazione della Giustizia amministrativa che illustri il ruolo e la funzione del giudice amministrativo e fornisca le altre informazioni necessarie a consentire al semplice cittadino di comprenderne con immediatezza compiti e funzionamento; eventualmente utilizzare un profilo social-istituzionale, verificate la relativa praticabilità e l'utilità.

Promuovere l'accesso al canale *YouTube* della Giustizia amministrativa, ordinarne i contenuti in modo più sistematico e diversificare l'utilizzo dello stesso comprendendo tra le sue finalità anche quella della comunicazione istituzionale.

Curare la comunicazione sistematica e tempestiva delle sentenze più rilevanti, anche sotto l'aspetto dell'impatto economico-sociale o mediatico, con linguaggio chiaro e privo di complicazioni superflue, tramite pubblicazione sul sito internet, comunicati stampa, apposite conferenze stampa o altre modalità ritenute opportune

Organizzare periodici "open day" della G.A. (ad esempio, nel prossimo futuro, nell'ambito delle iniziative di celebrazione dei settant'anni della Costituzione) presso il Consiglio di Stato e le altre sedi giudiziarie, con modalità da definire.

Promuovere ulteriori incontri e occasioni culturali per favorire la conoscenza dei compiti e del funzionamento della giustizia amministrativa, curandone la diffusione mediatica.

Rafforzare l'utilizzo della conferenza stampa, se del caso, con la partecipazione dei capi degli uffici giudiziari maggiormente interessati e dei componenti del CPGA.

Organizzare incontri periodici, presso il Consiglio di Stato o eventualmente in sedi periferiche, tra rappresentanti della Giustizia amministrativa ed esponenti della società civile, compresi i cosiddetti "opinion leader" per dialogare in merito alle problematiche che si sono descritte, raccogliere i loro stimoli e confrontare le rispettive visioni delle questioni (con successiva eventuale pubblicazione dei dialoghi stessi).

Valutare prudentemente la possibilità di partecipare a trasmissioni televisive di opinione in cui vengano garantite le condizioni per un dibattito effettivo, pacato e approfondito, evitando iniziative individuali.